



**TOR VERGATA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

**Corsi di Laurea in Scienze della Amministrazione e delle Relazioni Internazionali**  
**Anno Accademico 2024/2025**

**Programma del Corso**  
**Teoria E Pratica Dei Diritti Umani**  
**6 - CFU**  
**Prof. Maria Novella Campagnoli**

### **Contenuti**

Nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali (SARI), il tema dei diritti umani riveste un ruolo del tutto particolare, non solo per via degli evidenti profili di internazionalità e di interdisciplinarietà, ma anche e soprattutto in considerazione delle specifiche competenze oggi richieste a chiunque intenda lavorare nell'ambito delle istituzioni e delle organizzazioni nazionali, europee e internazionali. Coniugando l'approccio teorico-dottrinale e quello normativo-giurisprudenziale, il corso trarrà le mosse dall'analisi gius-filosofica dello sviluppo del dibattito sui diritti umani e del loro riconoscimento nelle Carte fondamentali e nelle Convenzioni internazionali, per poi riflettere criticamente, sia, sull'autentico fondamento dell'obbligatorietà di tali diritti, sia, sui limiti politici e culturali che spesso ne impediscono l'effettiva e piena realizzazione.

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende:

- favorire l'acquisizione di conoscenze teoriche e di specifiche competenze giuridiche e giusfilosofiche in tema di diritti umani;
- promuovere l'acquisizione di un metodo di analisi, di ragionamento e di ricerca;
- incentivare l'approccio analitico e critico alla normativa e alla giurisprudenza di settore;
- sviluppare una maggiore attenzione e sensibilità giuridica alle condizioni di vulnerabilità e alle situazioni a rischio di discriminazione e di violenza.

## Metodo didattico

Lezioni frontali, durante le quali si esamineranno la dottrina, la normativa e la giurisprudenza. Saranno previsti specifici focus di approfondimento e esercitazioni.

## Contenuti specifici

Il corso sarà articolato in due parti. Nella prima parte verranno esaminati i diritti umani, nel loro processo di affermazione e, ora, alla luce delle odierne sfide della società globale, interconnessa, multietnica e multiculturale (fra queste, il delicato rapporto fra i diritti umani e le nuove tecnologie: occasione di inclusione e di partecipazione, ma anche rischio di nuove discriminazioni e di possibili lesioni). Nella seconda parte verrà dedicata specifica attenzione alle questioni di genere e alle violazioni di cui tuttora sono vittime le donne (aborto selettivo di genere, mutilazioni genitali, matrimoni forzati).

<b>Tema 1</b>	Appello ai diritti umani e iter di affermazione e riconoscimento
<b>Tema 2</b>	Fondamento dell'obbligatorietà
<b>Tema 3</b>	Dichiarazioni e Carte fondamentali
<b>Tema 4</b>	Giurisprudenza (evoluzione e criticità)
<b>Tema 5</b>	Diritti e culture
<b>Tema 6</b>	Questioni di genere

## Libri di testo

Testi consigliati a tutti gli studenti per la preparazione dell'esame:

- A.C. Amato Mangiameli, I diritti umani tra teorie e prassi, Giappichelli, Torino, in corso di stampa
- A.C. Amato Mangiameli, M.N. Campagnoli, Donne Diritti Culture. Ripensare la condizione femminile, Giappichelli, Torino, 2022

## Valutazione

La prova d'esame valuta, la preparazione complessiva dello studente, la capacità di integrazione delle conoscenze delle diverse parti del programma, la consequenzialità del ragionamento, la capacità analitica e la autonomia di giudizio. Inoltre, vengono valutate la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva, in aderenza con i descrittori di Dublino (1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); 2. Capacità di applicare la conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding); 3. Autonomia di giudizio (making judgements); 4. Capacità di apprendimento (learning skills); 5: Abilità di comunicazione (communication skills). Il voto finale sarà rapportato per il 70% al grado di conoscenza e per il 30% alla capacità espressiva (scritte e orali)

e di giudizio critico autonomo dimostrate dallo studente. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezze nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni e limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo non coerente e con linguaggio inappropriato.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con possibili generalizzazioni e imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti, gli argomenti sono esposti in modo frequentemente poco coerente e con un linguaggio poco appropriato/tecnico;

21-23: conoscenza e comprensione degli argomenti di superficie; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica sufficientemente coerente e linguaggio appropriato/tecnico.

24-26: discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un linguaggio non sempre appropriato/tecnico.

27-29: conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio. Argomenti esposti in modo rigoroso e con linguaggio appropriato/tecnico.

30-30L: ottimo livello di conoscenza e comprensione approfondita degli argomenti. Ottime capacità di analisi, di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale e con linguaggio tecnico appropriato.

### **Orari di ricevimento**

Nel periodo delle lezioni lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso il Dipartimento di Giurisprudenza – Edificio D – Terzo Piano – stanza 3.09

marianovellacampagnoli@gmail.com